1) Finalità dell'insegnamento e Obiettivi di Apprendimento

L'insegnamento mira ad offrire allo studente gli strumenti linguistici, stylistic i, retorici ed ermeneutici per l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari italiani (in prosa e in poesia); è chiaro che le attività didattiche proposte in corso d'anno terranno anche conto della componente non letteraria delle varie tipologie testuali che egli si ritroverà a leggere e con cui si rapporterà anche in un contesto extra scolastico. A tal proposito, utili saranno le attività di scrittura e di ricerca che cercheranno il più possibile di presentare allo studente un panorama quanto più variegato a livello testuale, in modo tale che le competenze acquisite in un campo specificatamente letterario possano diventare trasversali anche in altri contesti. Lo studio della letteratura e della cultura italiana dagli inizi dell'Ottocento al Novecento, di conseguenza, diventa propedeutico non solo ad un confronto con tematiche e situazioni diverse dalla contemporaneità, ma con cui è possibile instaurare un dialogo che travalica i secoli, ma anche un contributo alla formazione personale ed umana dello studente, in quanto patrimonio collettivo di valori educativi e non, attraverso i quali conoscere e comprendere il mondo attuale e quelle realtà, spesso soggette a mutamenti così rapidi, di cui non sempre si riescono a cogliere le radici e le ragioni profonde che le rendono così mutevoli. Al termine del quinto anno, quindi, lo studente è in grado di riconoscere agevolmente e con una certa sicurezza autori, testi e contesti diversi all'interno del panorama culturale – letterario dagli inizi dell'Ottocento al Novecento. Comprende le caratteristiche specifiche della poetica e dello stile di un autore e le colloca all'interno del contesto storico in cui quest'ultimo vive; comprende, analizza ed interpreta testi ed opere artistico – letterarie di vario genere, dal punto di vista contenutistico, stilistico e metrico; approfondisce specifiche tematiche inerenti al contesto storico – culturale all'interno del quale si colloca l'autore e la sua produzione. Per quanto riguarda la produzione scritta, lo studente è in grado di produrre testi appartenenti alle tre tipologie testuali che saranno oggetto di verifica durante la prima prova dell'Esame di stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica e produzione espositivo – argomentativa su un tema di attualità (tipologia C); tutte quante le tipologie testuali si intersecano e si completano fra di loro al fine di sviluppare nello studente un atteggiamento analitico, critico e ad ampio spettro non soltanto legato specificatamente a tematiche letterarie e culturali, ma permettendogli di estendere il proprio raggio d'azione alla sfera del reale e del quotidiano che vive e percepisce intorno a sé.

2) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti "seminariali" in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla lingua e alla letteratura italiana (ma non solo), con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di riflessione e di collegamento tra vari soggetti. La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione agli approfondimenti e ai percorsi extra testuali riguardanti anche la storia dell'arte, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti di varie tipologie, funzionali soprattutto perle modalità con cui si svolge il colloquio orale durante l'Esame di Stato.

3) Materiali didattici e libri di testo

M. Sambugar, G. Salà, Letteratura aperta 2 – Dal Barocco al Romanticismo, La Nuova Italia, Milano 2020. M. Sambugar, G. Salà, Letteratura aperta 3 – Dal Positivismo alla letteratura contemporanea, La Nuova Italia, Milano 2020.
Altri materiali forniti in fotocopia dal docente. Documentari e/o film proposti dal docente come spunto per le discussioni a carattere seminariale.

4) Tipologia e numero di verifiche

Due verifiche scritte ("tema di italiano", su modello delle tre tipologie testuali che verranno proposte all'Esame di Stato) per il primo periodo e tre per il secondo: si cercherà il più possibile di strutturare le verifiche come la Prima Prova dell'Esame di Stato, in modo tale che gli alunni ne prendano più familiarità possibile.
Almeno un'interrogazione orale per alunno nel primo periodo e una verifica scritta per l'orale; due interrogazioni per alunno nel secondo periodo e una verifica scritte per l'orale. Le verifiche scritte per l'orale potranno essere strutturate in domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc. ecc.). Attività di ricerca, analisi e comprensione di testi, scrittura assegnate per casa e con valutazione.

5) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione

L'insegnante propone una didattica individualizzata, quando necessaria, attraverso il dialogo con il singolo studente per capirne punti di forza, punti di debolezza e, nello specifico, colmare le lacune che dovessero presentarsi; incoraggia, inoltre, dove consentito e valutando la specifica situazione, l'apprendimento tra pari, anche per favorire un clima di collaborazione del gruppo classe. Si dà la disponibilità per degli sportelli pomeridiani all'interno dei quali poter dare spazio ad approfondimenti, letture e aiuto allo studio come preparazione all'Esame di Stato.

6) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Micro-UdA	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenze chiave europee	Competenze specifiche in uscita	Mesi	Ed. Civica
IL PRIMO OTTOCENTO	1. IL ROMANTICISMO Origine e diffusione del Romanticismo. Caratteri, manifesti e rappresentanti del Romanticismo europeo ed italiano. *Io canto per consumere l'attesa* (Poesie) Emily Dickinson *Il trasferimento ai Piombi* (Le mie prigioni, cap XXII) Silvio Pellico 2. ALESSANDRO MANZONI La vita. Il pensiero e la poetica: l'elaborazione	Saper comprendere le caratteristiche principali del periodo romantico. Saper analizzare dal punto di vista stilistico, metrico e contenutistico e opere di Manzoni e Leopardi.	Lo studente è in grado di compiere una parafrasi e un commento puntuali e precisi delle opere manzoniane e leopardiane ed è capace di collocarle criticamente nel contesto storico – letterario in cui sono state scritte. Coglie l'importanza e l'unicità della poesia romantica e del genere del romanzo nel panorama letterario ottocentesco e sa operare confronti con	1 5 6 8	5 6 7 8 11	Sett. Dic.	Not just food" Cortometraggio realizzato per il progetto europeo Food Relations. Esperienze positive di integrazione e inclusione sociale di cittadini europei e migranti attraverso il cibo.

	ideologica, il rapporto con la storia e la questione della lingua. *I promessi sposi* Un romanzo aderente alla realtà. Le edizioni, la trama e la struttura. I personaggi. La documentazione storica. La tecnica narrativa e lo stile. 3. GIACOMO LEOPARDI La vita. Il pensiero e la poetica: l'evoluzione del pensiero leopardiano, la concezione della poesia e lo stile. <u>Canti</u> La genesi, la struttura e lo stile. *L'infinito* (XII) *Il sabato del villaggio* (XXXV)		tematiche inerenti all'attualità, legati anche alla genesi dei nuovi generi della modernità.				La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: la storia di Giulia Cecchettin.
IL SECONDO OTTOCENTO	4. L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO La letteratura italiana del secondo Ottocento. La Scapigliatura. Il	Saper cogliere le affinità e le differenze fra Scapigliatura e Romanticismo e fra Realismo e Decadentismo. Riuscire ad inquadrare i	Lo studente è in grado di operare confronti fra l'epoca romantica e quella di secondo Ottocento e tra Romanticismo e	1 5 6 8	5 6 7 8	Genn febb	

	Verismo: i caratteri e i rappresentanti. 5 GIOVANNI VERGA La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: l'approdo al Verismo e i testi programmatici della poetica verista. Le tecniche narrative. *I Malavoglia* Prefazione. *Mastro – Don Gesualdo* 6. L'ETÀ DEL DECADENTISMO Il superamento del Positivismo. I caratteri del Decadentismo. Il Simbolismo. Charles Baudelaire, *I fiori del male Corrispondenze* 7. GIOVANNI PASCOLI La vita. Il pensiero e la poetica: una nuova poetica. Temi, motivi e simboli. L'innovazione stilistica. Myricae	principali autori del periodo preso in esame (Verga, Pascoli, D'Annunzio) nel contesto storico – letterario di riferimento. Riconoscere differenze fra la poesia romantica e quella decadente – simbolista. Riconoscere le tematiche politiche, storiche e sociali all'interno della produzione realista del secondo Ottocento.	Decadentismo, cogliendone gli elementi di discontinuità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi. Coglie l'attualità delle tematiche presenti nei romanzi ottocenteschi e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.		11		

	Lavandare *Temporale* *Il lampo* 8. GABRIELE D'ANNUNZIO La vita e le opere: La produzione del superuomo. Il pensiero e la poetica: tra letteratura e vita. <u>Laudi</u> *La pioggia nel pineto.*						
IL PRIMO NOVECENTO IN EUROPA E IN ITALIA	10. IL ROMANZO E LA NARRATIVA DELLA CRISI Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto* *La madeleine* (La strada di Swann, sez. 1) 11. ITALO SVEVO La vita e le opere. Il pensiero e la poetica: gli influssi e le nuove tecniche narrative <u>La coscienza di Zeno</u> La genesi e il genere dell'opera. La struttura e i contenuti. L'impianto narrativo e lo stile.	Saper indicare differenze e continuità fra il romanzo dell'Ottocento e quello del Novecento. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame (Svevo, Pirandello) nel contesto storico – letterario di riferimento. Saper indicare differenze e continuità fra la poesia pre - novecentesca e quella del Novecento. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo	Lo studente è in grado di descrivere l'evoluzione del genere del romanzo dagli inizi dell'Ottocento al Novecento. Riesce a cogliere la modernità e la crisi che si avvertono nei romanzi novecenteschi e riesce a contestualizza rli non solo nel periodo storico – letterario specifico, ma anche a situazioni, temi e questioni legate alla propria esperienza personale e di	1 5 6 8	5 6 7 8 11	Marzo aprile	La tutela dei beni artistici e culturali.

	L'ultima sigaretta (cap. 3). 12. LUIGI PIRANDELLO La vita e le opere: le novelle e i romanzi. Il pensiero e la poetica: la maschera e la crisi dei valori. La difficile interpretazione della realtà. Lo stile. <u>Il fu Mattia Pascal</u> La trama. La struttura e i temi. Le tecniche narrative e lo stile. *Io e l'ombra mia* (cap. XV) 13. LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN EUROPA E IN ITALIA Le Avanguardie. Crepuscolari, Vociani, Futuristi. Filippo Tommaso Marinetti *Il Manifesto del Futurismo*	preso in esame (crepuscolari, vociani, futuristi, Ungaretti) nel contesto storico – letterario di riferimento	studio. È in grado di operare confronti fra la poesia dell'Ottocento e quella del Novecento cogliendone gli elementi di discontinuità ed affinità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a poetiche e periodi diversi e scritti con obiettivi diversi. Coglie l'attualità delle tematiche poetiche novecentesche e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio.				

	14. GIUSEPPE UNGARETTI La vita. Il pensiero e la poetica: la prima fase (sperimentalismo). L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento						
IL SECONDO NOVECENTO	15. EUGENIO MONTALE La vita e le opere in versi. Il pensiero e la poetica: la dolorosa esperienza del vivere. Le figure femminili. I modelli e le scelte stilistiche. Ossi di seppia 16. LA NARRATIVA ITALIANA TRA GLI ANNI VENTI E GLI ANNI CINQUANTA Un nuovo scenario. Il Neorealismo. Testimonianze della guerra e della Resistenza	Saper indicare differenze e continuità fra la poesia della prima e della seconda metà del secolo. Saper indicare differenze e continuità fra il romanzo di primo Novecento e quello della seconda metà del secolo.	Lo studente è in grado di operare confronti fra la poesia d'inizio e quella del secondo Novecento nella figura di Eugenio Montale, cogliendone gli elementi di discontinuità ed affinità. Comprende l'attualità delle tematiche montaliane e le utilizza per operare dei confronti con le proprie esperienze personali e di studio. È in grado di descrivere l'evoluzione del genere del romanzo dagli inizi del Novecento agli anni '50,	1 5 6 8	5 6 7 8 11	Aprile Maggio	

			cogliendo suggestioni e temi con i quali poter instaurare un dialogo con la sua contemporaneità.				
PRODUZIONE SCRITTA	Le tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B). Cenni alla tipologia C (Riflessione critica espositivo – argomentativa su temi d'attualità)	Saper produrre, nel rispetto delle regole base di grammatica e morfosintassi, un testo scritto adattandolo al contesto e utilizzando registri linguistici differenti in base alla destinazione. Produrre un testo scritto nel rispetto delle regole di coesione, coerenza e formalità specifiche della tipologia testuale scelta.	Lo studente è in grado di sostenere un'analisi e un'argomentazione puntuali e precise, anche in base alle proprie conoscenze ed esperienze di studio e/o personali, adattandole al contesto per cui e in cui vengono scritte. Padroneggia con discreta sicurezza la grammatica e la morfosintassi della lingua italiana e la adatta ai diversi contesti in cui questa può essere applicata, non soltanto in ambito scolastico.	1 5 6 8	5 6 7 8 11	Ott maggio	
NARRATIVA	Lettura in classe e a casa del libro di Michela Murgia: *Il mondo deve sapere.*	Saper leggere in modo scorrevole e a mente.	Lo studente è in grado di leggere in modo scorrevole sia a mente che ad				

	Saper comprendere ciò che si è letto e riuscire a farne un sunto.		alta voce. E' in grado di compiere una comprensione del testo e farne un sunto.				

7) Obiettivi minimi

Lingua Sapersi esprimere in modo sufficientemente corretto e coerente in lingua italiana, sia nella forma scritta che nella forma orale. Padroneggiare in modo essenziale, ma preciso, le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua italiana. Riconoscere la differenza fra le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari, in contesti diversi. Letteratura Cogliere a grandi linee lo svolgimento della storia della letteratura italiana dagli inizi dell'Ottocento al Novecento, sapendo riconoscere più o meno agevolmente, gli autori le opere e le correnti letterarie principali. Riconoscere le strutture formali essenziali di un testo poetico e/o in prosa, descrivendone metro, stile e contesto storico – letterario.

8) MACRO - UdA: " La specie aliena: il pesce leone"; "La ristorazione in viaggio"

Micro - UdA	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenze chiave europee	Competenze specifiche in uscita	Mesi
PRODUZIONE SCRITTA	Le tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B). Cenni alla	Saper produrre, nel rispetto delle regole base di grammatica e morfosintassi, un testo scritto adattandolo al contesto e utilizzando registri linguistici differenti in	Lo studente è in grado di sostenere un'analisi e un'argomentazione puntuali e precise, anche in base alle proprie conoscenze ed esperienze di studio e/o personali, adattandole al	1 5 6 8	5 6 7 8 11	Ottobre maggio

	tipologia C (Riflessione critica espositivo – argomentativa su temi d'attualità).	base alla destinazione. Produrre un testo scritto nel rispetto delle regole di coesione, coerenza e formalità specifiche della tipologia testuale scelta.	contesto per cui e in cui vengono scritte. Padroneggia con discreta sicurezza la grammatica e la morfosintassi della lingua italiana e la adatta ai diversi contesti in cui questa può essere applicata, non soltanto in ambito scolastico.			

Noventa Padovana (Pd), 31/10/2023

Il docente
Carla Scarso